

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (primo semestre)

DOCENTE: GIUSEPPE COLAVITTI
(A.A. 2009/2010)

CARATTERI ED OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso avrà ad oggetto lo studio della Costituzione economica italiana, anche alla luce delle dinamiche conseguenti ai fenomeni dell'integrazione comunitaria e della cd. "globalizzazione". In questo quadro, l'insegnamento mira a fornire agli studenti la conoscenza degli istituti giuridici fondamentali che conformano i rapporti tra economia e diritto, con particolare riferimento ai diritti di libertà economica. Le lezioni avranno taglio anche seminariale, con la trattazione di vicende e la discussione di casi giurisprudenziali di attualità, con particolare riferimento alla disciplina della concorrenza quale luogo di osservazione privilegiato per la disamina degli interessi pubblici coinvolti dai processi economici.

ARGOMENTI DEL CORSO

Il corso si sviluppa in due parti.

La prima parte è dedicata ai seguenti argomenti.

- Cenni sul metodo; carattere interdisciplinare della materia, la necessità dell'approccio di carattere storico e storico-politico.
- Cenni storici sull'intervento pubblico in economia.
- Diritto pubblico ed economia nell'evoluzione delle forme di Stato.
- Lo Stato di diritto; il prelievo fiscale e la rappresentanza politica.
- La formula liberale e la garanzia legale dei diritti economici. La riserva di legge.
- Il superamento della formula liberale. La comparsa delle organizzazioni complesse e l'avvento delle masse. Lo Stato sociale. I nuovi diritti.
- La stagione corporativa: dalla rappresentanza del cittadino alla rappresentanza del "produttore".
- Lo Stato sociale. I nuovi diritti.
- Il Costituzionalismo democratico: i modelli di costituzione economica.
- "rapporti economici" nella Costituzione italiana.
- Il CNEL (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro)
- La rappresentanza di interessi e la concertazione.
- Lo scenario sovranazionale ed europeo. L'erosione della sovranità economica e monetaria.
- Il dialogo sociale europeo.

La seconda parte del corso è dedicata più specificamente allo studio dei diritti di libertà e delle altre situazioni giuridiche soggettive coinvolte dai fenomeni economici. In particolare, saranno approfonditi i seguenti argomenti.

- Nozione e teorica dei diritti sociali. I servizi pubblici.
- Il principio lavorista.
- Il diritto di proprietà.
- La libertà di iniziativa economica. La concorrenza.
- Il diritto di libertà sindacale.
- Il diritto di sciopero.
- Il dovere tributario.
- La tutela del risparmio.

E' presupposta una buona conoscenza delle istituzioni del diritto pubblico e costituzionale.

E' necessaria, ai fini della preparazione dell'esame, una ottima conoscenza della Costituzione della Repubblica, ed in particolare dei principi generali (artt. 1-12), e del titolo III della parte I, dedicato ai rapporti economici (artt. 35-47).

TESTI CONSIGLIATI: (5 crediti)

- 1) G. DI GASPARE, Diritto dell'economia e dinamiche istituzionali, Cedam, Padova 2003.
- 2) G. COLAVITTI, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, voce del Dizionario sistematico di Diritto costituzionale, a cura di S. MANGIAMELI, ed. Il Sole 24 ore, Milano 2008, pag. 842-852.

Dal volume: R. NANIA, P. RIDOLA (a cura di), I diritti costituzionali, volume III, Giappichelli, Torino 2006, i seguenti saggi:

- 3) F. POLITI, I diritti sociali.
- 4) G. COLAVITTI, La libertà sindacale e il diritto di sciopero.

N.B. Per gli studenti per i quali il sostenimento dell'esame comporta l'attribuzione di nove (9) crediti, il programma comprende, oltre ai testi succitati, la conoscenza di casi giurisprudenziali trattati a lezione, nonché del seguente saggio:

- 5) G. COLAVITTI, *Profili costituzionali della vigilanzabancaria (Autonomia dell'impresa bancaria e crisi di sistema)*, in www.associazionedeicostituzionalisti.it.

Materiali e dispense relative a casi giurisprudenziali saranno distribuiti a lezione.
Modalità di esame: prova orale.